

Bimbo di 45 giorni trovato positivo al Covid

Rimuovere filigrana ora

Il piccolo dopo le prime cure al San Paolo è stato trasferito al Gaslini: condizioni ritenute tranquillizzanti

ELENA ROMANATO
OLIVIA STEVANIN
SAVONA

E' arrivato al pronto soccorso pediatrico dell'ospedale San Paolo in braccio alla mamma, con sintomi febbrili. Poi, quando in sede di anamnesi, è venuto fuori che anche il papà del bambino aveva avuto nei giorni scorsi la febbre, i sanitari hanno deciso di ricoverare il piccolo e di sottoporlo immediatamente al tampone molecolare. E il responso ha confermato i sospetti dei medici: positivo al Covid-19. Per questo motivo, dalla serata di lunedì, un neonato di 45 giorni di Savona è ricoverato

all'ospedale Gaslini di Genova (il protocollo predisposto per far fronte all'emergenza Coronavirus in questi casi prevede infatti che, una volta accertata la positività, il paziente venga trasferito nella struttura pediatrica genovese). Al momento le sue condizioni sono comunque tranquillizzanti come ha confermato ieri il primario di Pediatria del San Paolo, il dottor Alberto Gaiero.

Il bambino, con i suoi 45 giorni di vita, è il più piccolo ad essere stato ricoverato nell'ospedale savonese, contagiato dal Covid, dall'inizio dell'epidemia. «Ne abbiamo

avuti altri nella prima ondata del virus - spiega il dottor Gaiero -, ma tutti più grandi. E dopo mesi in cui non ne avevamo, è stato il primo ricovero di paziente Covid nel nostro reparto». Nel caso specifico, visto che anche il papà aveva la febbre, è altamente probabile che il bambino si sia contagiato tra le mura, di casa, in famiglia. E' un dato di fatto, però, che nelle ultime settimane, con la riapertura delle scuole, il ritorno a frequentare gli amici, il ritorno alla socializzazione, anche in provincia di Savona si è registrato un abbassamento dell'età dei contagiati dal co-



L'ospedale Gaslini di Genova dove è stato ricoverato il bambino

ronavirus. Proprio alla luce di questo trend, nell'ospedale savonese sono state adottate tutte le contromisure possibili: in Pediatria al San Paolo, tutti i ricoverati in reparto (sia che abbiamo i sintomi, sia che non ce l'abbiano) vengono sottoposti a tampone. Il test è previsto anche per i bambini che arrivano al pronto soccorso pediatrico, ma solo se hanno i sintomi del Covid ovvero febbre, mal di gola, vomito, diarrea, tosse, raffreddore. E ora si sta anche valutando di estendere il tampone anche per i piccoli pazienti ricoverati in day hospital». —